

DENOMINAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	CON LE FORBICI IN TASCA PROGETTO DI "SGUAZZI ONLUS"
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	I fondatori sono stati un piccolo gruppo di genitori della Scuola elementare di Cologno al Serio i quali hanno sensibilmente notato i bisogni di supporto allo studio ed all'attività didattica da parte dell'utenza. I volontari sono circa una ventina di persone.
REFERENTI REC. TELEFONICO	Referente del Progetto è CAVALLERI ELISABETTA 035-890053
SEDE INDIRIZZO	Gli spazi per le attività operative sono ubicati nell'ambito della struttura oratoriale che risponde pienamente ai bisogni del gruppo. Sarebbe necessario un ulteriore spazio quale sede giuridica al fine di rendersi autonomi dal gruppo di Osio e di ottenere ulteriori finanziamenti peraltro necessari.
STORIA	L'iniziativa del doposcuola è partita nel 2006 e dal 2009 il progetto entra a far parte di "Sguazzi" Tra i finanziatori, si cita la Cooperativa sociale "BERAKAH" (Benedizione) di Pagazzano e l'associazione "C'entra la solidarietà" di Cologno al Serio Collaborazione con il Centro E.D.A. di Treviglio.
COMPONENTI	Il numero dei volontari è variabile di anno in anno.
OBIETTIVI	Favorire l'autonomia scolastica e l'integrazione culturale attraverso la qualità delle relazioni
SERVIZI	Supporti scolastici.
DESTINATARI	Alunni Scuola elementare e media. Donne straniere.
INIZIATIVE	Supporto all'attività didattica dalla prima alla quinta Elementare. Attualmente esteso anche alla Scuola Media, visti i numerosi insuccessi scolastici in ingresso. Corsi di alfabetizzazione linguistica di primo livello per le donne straniere neo arrivate. Corsi di perfezionamento linguistico in vista dell'Esame di certificazione.
PRESENZA NELLA COMUNITA'	I servizi offerti hanno avuto una sempre più sensibile risposta da parte delle presenze straniere nella nostra comunità, più difficile il coinvolgimento di utenti Italiani, tanto che l'Amministrazione comunale ha deciso di

	<p>attivare un' ulteriore iniziativa.</p> <p>Il rischio palese è quello, purtroppo, di una ghettizzazione, mentre il desiderio iniziale era che il servizio potesse essere pluralistico.</p>
INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	<p>Il territorio esprime soprattutto bisogni educativo-formativi verso i quali devono convergere future iniziative attivate al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere la contemporaneità • Far emergere i cambiamenti verificatisi nel tessuto sociale • Stimolare l'interesse per la realtà socio-culturale delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio • Mettere a disposizione le risorse per la popolazione che ne faccia richiesta, superando il modello individualistico e favorendo momenti collettivi di condivisione • Proporre un metodo di approccio cooperativo e collaborativo sia a livello teorico che pratico
BISOGNI	<p>Favorire un lavoro in rete, pur nel rispetto delle diversità e dell'autonomia dei singoli soggetti al fine di realizzare un'opera comune che risponda meglio ai bisogni della comunità.</p> <p>Si auspica altresì da parte del territorio il riconoscimento dell'importanza del servizio offerto il quale è gratuito e continuativo, aperto a tutti.</p> <p>Sarebbero ulteriormente necessarie figure professionali specializzate che si occupano dei giovani ed, in tal senso, si auspica una volontà politica, soprattutto per quanto riguarda la creazione di un centro di aggregazione giovanile.</p> <p>Una auspicata collaborazione con l'Amministrazione Comunale sarebbe un supporto fondamentale per il potenziamento dell'offerta, per esempio un corso di insegnamento della Lingua italiana attivato per gli uomini.</p>